



COMUNE DI ATENA LUCANA

(Provincia di Salerno)

copia

Viale Kennedy, 2
84030 Atena Lucana (SA)

Tel. 097576001 – Fax 0975 76022 – Web: www.comune.atenalucana.sa.it - Pec: prot.atena@asmepec.it - C/F: 83002560650

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 20 dicembre 2019

Delibera n. 28 del 20/12/2019	Oggetto: Regolamento Trasporto Scolastico: Provvedimenti
---	---

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di dicembre in prosecuzione della seduta iniziata alle ore 18,35, nella sede comunale, in seguito a regolare convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito in sessione straordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori componenti:

	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	VERTUCCI Luigi	Sindaco / Presidente	[X]	[]
2	MELILLO Michele	Consigliere	[X]	[]
3	SICILIANO Michelina	Consigliere	[X]	[]
4	MANZOLILLO Francesco	Consigliere	[X]	[]
5	CANCRO Carmine	Consigliere	[X]	[]
6	CAMEROTA Maurizio	Consigliere	[X]	[]
7	BRUNO Vincenzo	Consigliere	[X]	[]
8	DI SANTI Francesco	Consigliere	[]	[X]
9	IUZZOLINO Pasquale	Consigliere	[]	[X]
10	ANNUNZIATA Sergio *	Consigliere	[X]	[]
11	BELLOMO Francesco	Consigliere	[X]	[]
Totale			9	2

* presente in Consiglio dalle ore 18.47

Partecipa alla seduta il Vice Segretario comunale, *Dott. Daniele PADOVANI*.

Il Sindaco, in qualità di *Presidente*, dopo aver constatato e fatto constatare la presenza del numero legale occorrente per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Il Presidente dà atto, inoltre, che sulla presente proposta di deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i seguenti pareri ai sensi di quanto disposto dagli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL):

Tipo parere	Favorevole/Non favorevole	Firma del funzionario responsabile
Regolarità tecnica e contabile	FAVOREVOLE	Il Responsabile Area Finanziaria e Area Amministrativa F.to (Dott. Daniele PADOVANI)

Il Presidente cede la parola all'assessore al ramo, consigliere Michelina Siciliano, affinché illustri l'argomento all' o.d.g. Il Consigliere Siciliano illustra i principali punti della sua proposta di Regolamento Comunale per la disciplina del Trasporto Scolastico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale in conformità con quanto previsto già nel D.U.P. 2019/2021, intende organizzare e gestire il servizio di trasporto scolastico al fine di contribuire alla realizzazione del diritto allo studio, offrendo interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche nell'ambito del territorio comunale per gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Atena Lucana e per i quali esiste una difficoltà oggettiva a raggiungere la sede scolastica (scuola di competenza entro il Comune);

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale, nell'organizzazione del servizio di trasporto per gli alunni delle scuole dell'obbligo, è tenuta all'adozione di tutte le idonee cautele che si rendono necessarie per la sicurezza del trasporto e del servizio nel suo complesso;

CONSIDERATO che il servizio di trasporto scolastico deve essere erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione Comunale sulla base della normativa vigente in materia;

PRESO ATTO che l'Assessore Michelina Siciliano ha elaborato, con la collaborazione degli uffici comunali, una bozza di regolamento per il servizio di trasporto scolastico condiviso con tutta l'amministrazione comunale, oggetto della odierna proposta;

RILEVATO che non risultano pervenute notazioni e/o emendamenti al regolamento trasmesso con nota prot. 6029 del 13 settembre 2019 al capogruppo di minoranza consiliare;

CONSIDERATO CHE la Corte dei Conti, sezione Autonomie, con deliberazione n. 25/SEZAUT/2019/QMIG, ha espressamente previsto che *"Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza"*;

VISTO il "Regolamento Servizio Trasporto Scolastico del comune di Atena Lucana" proposto, composto di nr. 13 articoli, che si allega alla presente deliberazione (All. A), di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica amministrativa e contabile dal Responsabile di Area competente;

DATO ATTO CHE a seguito dell'entrata in vigore dell'allegato Regolamento verrà abrogata ogni altra norma regolamentare e/o disposizione con esso incompatibile o contrastante contenuta negli atti comunali; Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

VISTO il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 9 (nove) su n. 9 consiglieri presenti e votanti, resi ed accertati nelle forme di legge

DELIBERA

1. di **approvare** il "Regolamento Servizio Trasporto Scolastico del comune di Atena Lucana", composto di nr. 13 articoli, che si allega alla presente deliberazione (All. A) per formarne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

2. di **demandare** al Responsabile competente l'adozione degli atti inerenti e conseguenti l'adozione del presente regolamento.

Il presente verbale, dopo essere stato letto ed approvato, viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Luigi Vertucci

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Daniele Padovani

*****ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE*****

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02.01.2020

Atena Lucana, 02.01.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Daniele Padovani

*****ESECUTIVITA'*****

(X) La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di pubblicazione.

() La presente deliberazione è divenuta efficace alla data dell'approvazione per l'immediata eseguibilità

Atena Lucana, 02.01.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Daniele Padovani

E' copia conforme all'originale

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Daniele Padovani



**REGOLAMENTO DEL
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
COMUNE DI ATENA LUCANA**



INDICE

Art. 1 - Finalità e criteri generali

Art. 2 - Aveni diritto

Art. 3 - Modalità di iscrizione al servizio

Art. 4 - Organizzazione del servizio

Art. 5 - Uscite anticipate e scioperi

Art. 6 - Uscite didattiche

Art. 7 - Organizzazione progetti scolastici facoltativi

Art. 8 - Altri usi

Art. 9 - Norme comportamentali

Art. 10 - Costi

Art. 11 - Rinuncia o variazione

Art. 12- Disposizioni finali

Art. 13 - Entrata in vigore

Art. 1 - Finalità e criteri generali

1. Il trasporto scolastico è un servizio non obbligatorio a domanda individuale finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e a facilitare la frequenza degli alunni del sistema scolastico e formativo.
2. Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa viene fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n° 23/1997.
3. Annualmente il Comune istituisce il servizio qualora ne ricorrano le condizioni economiche nonché un numero di iscritti minimo tale da giustificare l'istituzione dello stesso.
4. Il Comune può organizzare servizi sostitutivi e/o aggiuntivi del trasporto scolastico nel caso in cui non ricorrano le condizioni minime per assicurare le stesse finalità.

Art. 2 - Aveni diritto

1. L'Amministrazione comunale organizza il servizio di trasporto scolastico nell'ambito del territorio comunale per gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e secondaria di I grado residenti o domiciliati nel Comune di Atena Lucana e per i quali esiste una difficoltà oggettiva a raggiungere la sede scolastica (scuola di competenza entro il Comune), qualora la distanza casa-scuola risulti almeno di 1 km.
2. Il servizio potrà essere espletato anche per distanze inferiori a quelle indicate nel comma 1 qualora l'itinerario di percorrenza presenti pericolosità comprovate dai competenti Uffici Comunali, oppure in caso di presentazione, da parte degli interessati di idonea documentazione attestante situazioni di particolare necessità (certificati medici rilasciati dalle ASL, relazioni dei servizi sociali o altra utile documentazione).

Art. 3 - Modalità di iscrizione al servizio

1. Il Comune richiede annualmente l'iscrizione al servizio inviando a tutti gli utenti apposita comunicazione contenente le modalità di erogazione del servizio.
2. La domanda deve essere presentata in forma scritta entro il 31 agosto di ogni anno sul modulo di iscrizione appositamente predisposto dagli Uffici comunali, di norma consegnato alle famiglie durante il mese di agosto e comunque reperibile presso il Comune o sul sito internet.
3. Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione la famiglia si impegna a rispettare il regolamento e ad accettare tutte le condizioni ivi contenute.
4. I genitori, inoltre, con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il servizio può comportare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Comune senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipazioni o ritardi.
5. La famiglia si impegna con il medesimo modulo ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del suo rientro da scuola o a comunicare l'eventuale persona delegata.
6. Le eventuali domande pervenute oltre il termine sopra riportato, saranno accolte, in presenza di disponibilità di posti a sedere e soltanto se non comportano modifiche dei percorsi stabiliti e allungamento dei tempi di percorrenza.
7. Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo motivate ragioni indipendenti dalla volontà della famiglia.

Art. 4 - Organizzazione del servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico è effettuato mediante l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale in regola con le normative vigenti in materia, la cui conduzione è affidata ad autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale, fatto salvo quanto previsto all'art. 1, comma 4. Il

servizio di accompagnamento, obbligatoriamente garantito solo per i bambini della scuola dell'infanzia ex art. 2 D.M. 31/01/1997, sarà svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal Comune.

2. Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero anno scolastico fino al termine delle lezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado secondo il calendario predisposto dalle competenti autorità.
3. Le modalità di organizzazione del servizio saranno determinate annualmente sulla base del numero di alunni iscritti e della loro residenza.
4. Il servizio è effettuato in orario antimeridiano adeguato a garantire l'arrivo a scuola per l'inizio delle lezioni e in orario pomeridiano con partenza dal parcheggio adiacente la scuola secondo il calendario scolastico ed gli orari stabiliti e comunicati dall'istituzione scolastica. Eventuali modifiche all'orario scolastico determineranno una modificazione del servizio tale da garantire lo stesso.
5. Il personale addetto al servizio dovrà assicurare:
 - a. che usufruiscano del trasporto i soli minori iscritti al servizio;
 - b. che la salita e la discesa degli alunni dallo scuolabus avvenga in modo ordinato e senza incidenti;
 - c. che siano in particolare aiutati nelle suddette operazioni gli alunni della scuola dell'infanzia, che dovranno essere accompagnati sino all'ingresso del plesso scolastico e affidati al personale della scuola. Anche i bambini più piccoli o con maggiori difficoltà della scuola primaria, dovranno, altresì, per gli stessi motivi e quando ciò si dimostri necessario, essere accompagnati sino all'ingresso del plesso scolastico. In tali casi la vigilanza sui passeggeri è svolta anche dall'autista in considerazione dello stazionamento del mezzo;
 - d. che lo scuolabus al termine delle lezioni non lasci le scuole prima dell'orario stabilito dopo le operazioni di salita e dopo aver fatto quanto necessario per verificare che tutti gli aventi diritto siano regolarmente presenti, così come dovrà assicurare che al termine del tragitto di andata la partenza dello scuolabus avvenga dopo che gli alunni siano all'interno della scuola;
 - e. che tutti gli alunni occupino costantemente un posto a sedere;
 - f. che siano evitati comportamenti degli alunni da cui possano derivare danni sia agli stessi che ad altri alunni che a terzi o a cose;
 - g. che nel caso in cui i genitori o delegati non siano presenti alla fermata di ritorno per prendere in consegna i minori, gli stessi siano mantenuti sullo scuolabus con contestuale avviso telefonico ai genitori stessi o loro delegati, al recapito a tal fine comunicato all'atto dell'iscrizione. In tali casi il minore deve essere condotto al termine del giro presso l'Ufficio comunale.
 - h. Per gli alunni delle scuole secondarie di I grado ammessi al servizio, al momento dell'iscrizione, i genitori potranno dare atto, per iscritto, che il proprio figlio è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo comunque responsabili del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata. L'autista dovrà comunque seguire la procedura del presentepunto f) nel caso di evidente ed oggettiva situazione di pericolo.
6. L'Amministrazione comunale non si assume comunque alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. La responsabilità dei bambini, una volta che essi siano scesi alla fermata non è più a carico degli addetti al servizio, pertanto, l'attraversamento di strade o l'accompagnamento presso l'abitazione non può costituire onere a loro carico.
7. Gli utenti saranno prelevati e rilasciati alle fermate che vengono annualmente stabilite dagli Uffici comunali tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a. localizzazione delle fermate ove si possono radunare più utenti;
 - b. distanza tra le fermate preferibilmente non inferiore a m. 500;
 - c. maggiore sicurezza possibile per bambini e viabilità;
 - d. minimo intralcio al traffico stradale.
 - e. per quanto possibile, la fermata deve essere individuata in modo da evitare agli alunni di attraversare la strada dopo la discesa dallo scuolabus;

8. Gli autisti non sono autorizzati a compiere fermate aggiuntive, ma soltanto quelle stabilite dal Comune all'inizio di ogni anno scolastico.
9. In caso di forza maggiore (scioperi del personale addetto al servizio, guasti ai mezzi di trasporto, eventi naturali quali nevicate, ecc.) l'Amministrazione non garantisce il regolare svolgimento del servizio e provvede ad informare le famiglie.
10. Eventuali casi particolari saranno valutati singolarmente e approvati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Uscite anticipate e scioperi

1. Ogni inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovrà essere comunicato per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente agli uffici comunali competenti per permettere l'organizzazione del servizio con tali orari.
2. In caso di proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali del comparto scuola, in cui non sia garantito il regolare svolgimento delle lezioni, non verrà effettuato il servizio di trasporto del mattino (andata) in quanto il Comune non può assumersi l'onere e la responsabilità di custodire e riaccompagnare presso il domicilio gli alunni in caso di assenza degli insegnanti.

Art. 6 - Uscite didattiche

1. L'utilizzo dello scuolabus è consentivo per attività scolastiche ed extrascolastiche autorizzate dall'Istituzione Scolastica di appartenenza.
2. La richiesta di utilizzo dello scuolabus avanzata dagli insegnanti e sottoscritta dall'Istituzione Scolastica competente dovrà essere presentata in forma scritta con congruo anticipo e contenere:
 - a. programma dettagliato con orari e scopo della visita;
 - b. nominativo del responsabile della visita con relativo recapito telefonico;
 - c. dichiarazione con cui l'Istituzione Scolastica si impegna a richiedere i nulla osta dei singoli genitori interessati all'iniziativa.
3. L'Amministrazione comunale si riserva di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo nei casi in cui:
 - a. vi sia la disponibilità del mezzo e del personale addetto;
 - b. gli orari di svolgimento del servizio richiesto siano compatibili con quelli del servizio;
4. Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio di cui all'art. 4, l'uso dello scuolabus non potrà essere in alcun modo autorizzato.

Art. 7 - Organizzazione progetti scolastici facoltativi

1. L'utilizzo dello scuolabus è consentito per il trasporto degli alunni partecipanti a progetti scolastici facoltativi organizzati dalla scuola.
2. L'Istituzione Scolastica dovrà comunicare per iscritto il calendario delle lezioni, gli orari e gli alunni partecipanti con almeno 15 giorni di anticipo sulla data prevista per l'inizio dell'attività.
3. L'Amministrazione comunale si riserva di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo sulla base della disponibilità dello scuolabus e degli orari dell'autista.
4. Qualora le suddette condizioni non dovessero garantire il regolare funzionamento del servizio di cui all'art. 4, l'uso dello scuolabus non potrà essere in alcun modo autorizzato.

Art. 8 - Altri usi

1. E' facoltà dell'Amministrazione concedere l'utilizzo dello scuolabus per ogni ulteriore attività non contemplata nei precedenti articoli nel rispetto di quanto previsto dal Decreto

Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa Circolare Ministeriale n° 23/1997.

Art. 9 - Norme comportamentali

1. Ogni utente dovrà tenere un corretto comportamento civile durante lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico tale da consentire e garantire l'incolumità degli utenti stessi. In particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti norme:
 - a. stare seduti al posto;
 - b. avere le cinture di sicurezza allacciate;
 - c. non alzarsi durante il tragitto per nessun motivo;
 - d. non disturbare l'autista durante la guida;
 - e. mantenere un tono di voce e un linguaggio civile.
2. L'inosservanza di una o più norme del presente articolo autorizzano l'autista a fermarsi lungo il tragitto fino al ripristino dell'ordine e conseguentemente ad effettuare segnalazioni ai genitori del minore, all'Ufficio comunale di Segreteria e, se ritenuto opportuno, all'Istituzione Scolastica. Qualora a seguito di tale procedura l'orario di ingresso a scuola o di rientro a casa non verrà rispettato, l'autista è sollevato da ogni responsabilità.
3. Qualora l'utente persista nella violazione di uno o più norme di questo articolo l'Amministrazione segnalerà ai genitori o a chi ne fa le veci gli eventuali comportamenti scorretti tenuti dal minore. Successivamente l'Amministrazione comunale potrà sospendere il bambino/ragazzo dall'utilizzo del servizio.
4. In caso di danni arrecati allo scuolabus, l'utente che ha provocato il danno dovrà risarcire l'Amministrazione della somma necessaria alla riparazione, sostituzione o ripristino del danno effettuato.

Art. 10 -Costi

1. Il servizio istituito ed erogato dal Comune viene garantito gratuitamente alle famiglie che ne faranno richiesta.

Art. 11 - Rinuncia o variazione

2. La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'Ufficio comunale di Segreteria.
3. La rinuncia al servizio sarà valida dall'accettazione da parte dell'Amministrazione e per tutta la durata dell'anno scolastico.
4. L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

Art. 12- Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 13 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione.